



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

68/109

30 GEN. 2018

Numero

data

OGGETTO: Attivazione di una selezione di soggetti di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dell'incarico di Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori e Certificato di Regolare Esecuzione, Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed Esecutiva, per il restauro e risanamento del tratto del muro di contenimento in Via di S. Giovanni in Laterano n. 149, muro di confine tra la strada e la proprietà dell'Azienda presso il Presidio Ospedaliero S. Maria, da effettuare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. - CIG: Z4321CF2CC

- Importo posto a base di gara €. 37.626,69 (I.V.A. e oneri professionali esclusi).
- Approvazione della documentazione di selezione.
- Attribuzione delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Esercizio 2018 Conto

Centro di Costo

Sottoconto n°

502020210

Budget:

- Assegnato €

- Utilizzato €

- Presente Atto € 47.740,74

- Residuo €

Ovvero schema allegato Scostamento Budget NO SI Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria
Patrimoniale

Data... 24/1/18.....

U.O.C. Progettazione, Conservazione e Valorizzazione
del Patrimonio Immobiliare- Storico

Tiziana Perugini

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Francesco Pontoriero

22 GEN. 2018

Data

Firma

Il Direttore della U.O.C.
Arch. Francesco Pontoriero

Data 22 GEN. 2018

Firma

Proposta n°

68

del

22-01-18

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Favorevole

Data 28.1.2018

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Antonio Fortino

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Data

25/1/18

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Cristiano Camponi

La presente deliberazione si compone di n. 40 di cui n. 33 di pagine di allegati e di una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività, che ne formano parte integrante e sostanziale.

Handwritten signature

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. Progettazione, Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare - Storico;

VISTO

il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO

che la materia dei lavori pubblici in oggetto è disciplinata dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e dal D.P.R. n. 207/2010 per gli articoli ancora in vigore;

che, in data 12.04.2016, a seguito di segnalazione, è stato effettuato un primo sopralluogo in Via di S. Giovanni in Laterano n. 149, per la verifica statica di un tratto del muro di confine tra la strada e la proprietà Aziendale, relativa al Presidio Ospedaliero S. Maria, dal quale è stata riscontrata una evidente situazione di dissesto strutturale del muro, tale da dichiarare la "Somma Urgenza", ai sensi degli artt. 175 e 176 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

che, trattandosi di opere di natura specialistica, da far eseguire da un Tecnico con specifiche competenze nel settore, non presente nell'organico tecnico aziendale, il giorno 13.04.2016, l' Arch. Francesco Pontoriero, (allora in qualità di Responsabile Unico del Procedimento delle "Manutenzioni Edili ed opere affini"), ha chiesto all' Arch. Isabella Mariotti, (già Direttore dei Lavori, di cui alla Deliberazione n. 204/DG del 16.03.2016), di effettuare un sopralluogo urgente, avvalendosi dell'aiuto di uno Specialista Strutturista di fiducia, individuato nella persona dell'Ing. Michele Tiberi;

che, sulla base dei risultati del sopralluogo urgente, sintetizzati nella nota del 18.04.2016 dell'Ing. Tiberi, si è ravvisata una situazione di pericolo di crollo del muro, imponendo la necessità di provvedere, attraverso l' O.d.S. del 28.04.2016 del R.U.P., ad "Opere Provvisionali", nelle more della redazione di uno Specifico Progetto di risanamento e restauro per il ripristino delle condizioni statiche del tratto del muro in oggetto;

che, in data 29.04.2016, il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso la richiesta di "Procedura prevista all'art. 11 della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75/2010 - Occupazione Suolo Pubblico in Somma Urgenza", a: Gruppo Trevi Polizia Municipale ed al Municipio di Roma Capitale;

che, in data 25.05.2017, la Direzione Lavori ha trasmesso al R.U.P. la documentazione, a firma dell'Ing. Michele Tiberi, costituita da Elaborato Grafico e Relazione Tecnica Opera provvisoria, approvata e validata dal R.U.P. con verbale di Validazione del 25.05.2016;

che, in data 08.06.2016 il Professionista Ing. Michele Tiberi, per il tramite dell'Arch. Isabella Mariotti, ha trasmesso la nota del 10.05.2016, di avvenuto deposito al Municipio Roma I Centro Storico, della documentazione integrativa relativa al Progetto di Puntellamento provvisorio del muro di contenimento;

che, con Verbale del 23.06.2016 i lavori delle "opere provvisionali" sono stati consegnati all' A.T.I. Trevio (capogruppo) con Duromart s.r.l., e Carlotta Appalti s.r.l. (associate), già affidataria del "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edili ed affini";

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

10

che, conclusi i lavori, con Deliberazione n. 186/DG del 03.03.2017 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione del 20.12.2016 relativo ai lavori di "Somma Urgenza" per la messa in sicurezza di parte del muro di contenimento in oggetto;

che, in data 14.11.2017 è stata rinnovata la concessione di Occupazione Temporanea di Suolo Pubblico, avente scadenza in data 29/07/2018, di cui alla Concessione n. 783 del 14.11.2017 rilasciata dal Municipio Roma I Centro, e, pertanto, si rende necessario attivare le procedure indispensabili al rispetto dei tempi stabiliti del 29.07.2017, con l'ultimazione delle opere di risanamento del muro in oggetto;

che, per le motivazioni sopra esplicitate, occorre affrontare, in maniera radicale, con un intervento risolutivo, il restauro ed il risanamento di parte del muro di contenimento in questione, al fine di ripristinare l'agibilità dei luoghi, e nel rispetto delle strutture statiche esistenti, attraverso l'elaborazione di un Progetto Specialistico per i livelli di progettazione: **preliminare definitiva ed esecutiva**, comprendente la **Direzione Lavori ed il relativo Certificato di Regolare Esecuzione, il Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione**, da definire sulla base dei dati contenuti negli Elaborati della citata Perizia Statica di "Somma Urgenza" iniziale;

che, il tratto del muro, oggetto di riqualificazione, rientra per le rilevanze storiche, architettoniche e archeologiche nel patrimonio sottoposto a vincoli di legge, pertanto, il Progetto deve ricomprendere l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale, ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i., consentendo anche la rimozione della vegetazione dall'area oggetto dell'intervento, in accordo con le direttive e le indicazioni provenienti dalle Autorità di controllo in materia;

VISTO

l'art. 36 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il quale dispone che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avvengono nel rispetto dell'art. 30, comma 1 del medesimo decreto legislativo, nonché nel rispetto del principio di rotazione;

VISTE

le Linee Guida dell'A.N.A.C. n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli Elenchi di Operatori Economici" approvate con Deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 del Consiglio dell'Autorità, aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017;

RILEVATO

che, il valore corrispondente alla stima dell'onorario professionale da ritenersi congruo rispetto ai parametri di mercato relativi all'incarico da svolgere, ammonta al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali, presuntivamente ad €. 37.626,69 come verificato in data 12.01.2018 da parte del Direttore della Scrivente U.O.C.;

RITENUTO opportuno, anche se si tratta di affidamento relativo ad una somma inferiore ad €. 40.000,00, al fine di assicurare il confronto concorrenziale e l'economicità dell'affidamento, di adottare una selezione che solleciti la presentazione di offerte da parte di soggetti ritenuti idonei all'espletamento dell'incarico in oggetto;

PRESO ATTO che, l'Arch. Francesco Pontoriero sulla base dell'Elenco Aziendale dei Professionisti di fiducia per l'affidamento dell'incarico in oggetto, in data 19.01.2018 ha individuato i professionisti da invitare alla selezione, di cui al Prospetto, custodito agli atti della Scrivente U.O.C.;

che, ai sensi dell'art. 53 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il diritto di accesso ai nominativi dei suddetti professionisti individuati a cui diramare l'invito, è differito fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte medesime;

VISTO che, per quanto riguarda i criteri di aggiudicazione verrà utilizzato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, è necessario attribuire le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, individuato nella persona dell'Arch. Francesco Pontoriero;

PRESO ATTO che, il CIG relativo all'incarico in oggetto è: Z4321CF2CC;

CONSIDERATO che, è necessario approvare la seguente documentazione per la selezione di cui all'oggetto, che viene pubblicata sul sito internet aziendale: www.hsangiovanni.roma.it;

- Relazione di fattibilità (All. to n. 1)
- Schema della Lettera di invito (All.to n 2);
- Schema della Convenzione di incarico professionale (All.to n. 3);
- Patto di integrità (All.to n. 4);
- Verbale di avvenuto Sopralluogo (All.to n. 5);
- Verbale attestante il ritiro degli Elaborati della Perizia Statica (All. 6);
- Modulo Offerta Economica (All.to n. 7);

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

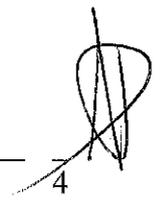
PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, *relativamente al tratto del muro di confine tra la strada e la proprietà Aziendale, relativa al Presidio Ospedaliero S. Maria, in Via di S. Giovanni in Laterano n. 149, Roma:*

- di attivare una selezione di soggetti di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al fine di assicurare il confronto concorrenziale e l'economicità dell'affidamento, finalizzata al conferimento, ai sensi dell' art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dell'incarico di un Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, comprendente la Direzione Lavori ed il relativo Certificato di Regolare Esecuzione, il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva, per il restauro e risanamento del tratto del muro di contenimento, in Via di S. Giovanni in Laterano n. 149, muro di confine tra la strada e la proprietà Aziendale relativa la Presidio Ospedaliero S. Maria;
- di consultare, tramite Lettera di invito a presentare offerta, i Professionisti individuati dall'Arch. Francesco Pontoriero, Direttore della U.O.C. Progettazione, Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare – Storico, nell'ambito dell'Elenco Aziendale dei Professionisti di fiducia, di cui al Prospetto del 19.01.2018, custodito agli atti della Scrivente U.O.C.;
- di valutare comparativamente i Preventivi di Spesa che verranno presentati dai Professionisti che parteciperanno;
- di utilizzare, per quanto riguarda i criteri di conferimento dell'incarico, il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 53 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il diritto di accesso ai nominativi dei Professionisti individuati a cui diramare l'invito, è differito fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte medesime.
- di approvare la seguente documentazione per la selezione di cui all' oggetto che, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, viene anche pubblicata sul sito internet aziendale www.hsangiovanni.roma.it:
 - Relazione di fattibilità (All. to n. 1);
 - Schema della Lettera di invito (All.to n 2);
 - Schema Convenzione di incarico professionale (All.to n. 3);
 - Patto di integrità (All.to n. 4);
 - Verbale di avvenuto Sopralluogo (All.to n. 5);
 - Verbale attestante il ritiro degli Elaborati tecnici (All. 6);
 - Modulo Offerta Economica (All.to n. 7);
- di fissare in gg. 15 il termine minimo di ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a decorrere dalla data di trasmissione della Lettera di invito;
- di rilevare che il valore per le competenze professionali relative all'incarico in oggetto, al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali, ammonta presuntivamente ad €. 37.626,69, come verificato in data 12.01.2018, da parte del Direttore della Scrivente U.O.C.;







- di attribuire, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, individuato nella persona dell'Arch. Francesco Pontoriero, Direttore della U.O.C. Progettazione, Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare – Storico;

L'onere complessivo di €. 47.740,74 (4% C.N.P.A.I.A.L.P. e 22% I.V.A. compresi) trova riferimento al conto n. 502020210 "Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro – area non sanitaria" – Macro.ne n. - Sub.ne n. - Anno 2018.

Il Direttore della U.O.C.
(Arch. Francesco Pontoriero)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T000031 del 30.01.2014 e prorogati con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00019 del 30.01.2017;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;
ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.S.D. Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Ida Coiro)

(Allegato n. 1) *[Handwritten signature]*



UOC PROGETTAZIONE CONSERVAZIONE VALORIZZAZIONE
PATRIMONIO IMMOBILIARE - STORICO

II DIRETTORE
ARCH. FRANCESCO PONTORIERO

fpontoriero@hsangiovanni.roma.it
fpontoriero@pec.hsangiovanni.roma.it

Relazione di Fattibilità

RESTAURO E RISANAMENTO DEL TRATTO DEL MURO DI CONTENIMENTO E DI CONFINE, IN VIA DI S. GIOVANNI IN LATERANO N. 149, MURO DI CONFINE TRA LA STRADA E LA PROPRIETÀ AZIENDALE RELATIVA AL PRESIDIO OSPEDALIERO S. MARIA - ROMA.

1) Premessa

La presente relazione ha come oggetto l'intervento edilizio di restauro e risanamento del tratto muro di confine, in via di San Giovanni in Laterano, altezza del numero Nc 149, tra la strada e il Presidio Ospedaliero Santa Maria dell'Azienda. In particolare l'area interessata presenta molte complessità per la sua caratterizzazione di area sottoposta a vincolo di legge di cui al D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i., per le peculiarità archeologiche artistiche architettoniche intrinseche e limitrofe, oltre alla presenza nell'area di alberature di alto fusto di epoca superiore ai vent'anni.

Gli interventi ipotizzati dovranno tener conto di tali vincoli con l'adozione di procedure controllate dalle specifiche Soprintendenze.

2) Dati Generali

a) Ubicazione

i) Dati Catastali - Toponomastica

Il manufatto edilizio è costituito dal muro perimetrale delle proprietà aziendale affacciante su via di San Giovanni nel tratto compreso tra il n° civico 151 e n° civico 149 riscontrabile al fogli nn 509 e 515 del Nuovo Catasto urbano.

b) Precedenti procedurali

i) Dichiarazione di Somma Urgenza

In data 12.04.2016, a seguito di segnalazione, è stato effettuato un primo sopralluogo in Via di S. Giovanni in Laterano n. 149, per la verifica statica di un tratto del muro di confine tra la strada e la proprietà Aziendale, relativa al Presidio Ospedaliero S. Maria, dal quale è stata riscontrata una evidente situazione di dissesto strutturale del muro, tale da dichiarare la "Somma Urgenza", ai sensi degli artt. 175 e 176 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., al fine di scongiurare possibili crolli che avrebbero investito l'intera carreggiata nel tratto compreso tra i citati nn civici 149 e 151 di Via di San Giovanni, con possibili danni a persone e cose.

In considerazione dell'importanza storica del luogo e del possibile rischio, trattandosi di opere di natura specialistica, da far eseguire da un Tecnico con specifiche competenze nel settore, non presente nell'organico tecnico aziendale, il giorno 13.04.2016, l' Arch. Francesco Pontoriero, (allora in qualità di Responsabile Unico del Procedimento delle "Manutenzioni Edili ed opere affini"), ha chiesto all' Arch. Isabella Mariotti, (già Direttore dei Lavori, di cui alla Deliberazione n. 204/DG del 16.03.2016 di affidamento incarico professionale), di effettuare un sopralluogo urgente, avvalendosi dell'aiuto di uno Specialista Strutturista di fiducia, individuato nella persona dell'Ing. Michele Tiberi;

Dai risultati del sopralluogo urgente, sintetizzati nella nota del 18.04.2016 dell'Ing. Tiberi, si è ravvisata una situazione di pericolo di crollo del muro, che ha imposto la necessità di provvedere, attraverso l'O.d.S. del 28.04.2016 del R.U.P., ad "Opere Provvisoriale", nelle more della redazione di uno Specifico Progetto di risanamento e restauro per il ripristino delle condizioni statiche del tratto del muro in oggetto.

Di conseguenza in data 29.04.2016, il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso la richiesta di "Procedura prevista all'art. 11 della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75/2010 - Occupazione Suolo Pubblico in Somma Urgenza", a: Gruppo Trevi Polizia Municipale ed al Municipio di Roma Capitale;

c) Perizia di Somma Urgenza

FP/tp

UOC/ PCPI – S Centro di Costo N° 11020800

In data 25.05.2017, la Direzione Lavori ha trasmesso al R.U.P. la documentazione, a firma dell'Ing. Michele Tiberi, costituita da Elaborato Grafico e Relazione Tecnica Opera provvisoria, approvata e validata dal R.U.P. con verbale di Validazione del 25.05.2016;

che, in data 08.06.2016 il Professionista Ing. Michele Tiberi, per il tramite dell'Arch. Isabella Mariotti, ha trasmesso la documentazione integrativa relativa al Progetto di Puntellamento provvisorio del muro di contenimento;

i) Realizzazione delle Opere Provvisoriali;

Con Verbale del 23.06.2016 i lavori delle "opere provvisoriali" sono stati consegnati all' A.T.I. Trevio (capogruppo) con Duromart s.r.l., e Carlotta Appalti s.r.l. (associate), già affidataria del "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edili ed affini" che si sono conclusi in data, 01.08.2016; con Deliberazione n. 186/DG del 03.03.2017 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione del 20.12.2016 relativo ai lavori di "Somma Urgenza" per la messa in sicurezza di parte del muro di contenimento in oggetto;

ii) Concessione di Occupazione di Suolo Pubblico

Come espresso al punto 2.b.i), la procedura di occupazione del suolo pubblico ha preso avvio in data 29.04.2016, in base a quanto previsto con all'art. 11 della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75/2010

A seguito della presentazione del rinnovo della Concessione in data 17.010.2017 prot. n 181256, in data 14.11.2017, con il n° 783, Il Municipio Roma I ha concesso l'occupazione del suolo pubblico dal giorno 30/07/17 al 29/07/18, data entro cui dovranno essere ultimati i lavori di ripristino integrale del tratto carreggiata di Via di San Giovanni, attraverso lo smontaggio delle opere provvisoriali di cui al precedente punto i) del par. c), restauro e consolidamento del muro di confine.

3) Descrizione del procedimento

a) Incarico di progettazione

Progetto Specialistico, in forma Definitiva ed Esecutiva, per "il restauro e risanamento del tratto del muro di contenimento, in Via di S. Giovanni in Laterano n. 149", muro di confine tra la strada e la proprietà Aziendale, relativa al Presidio Ospedaliero S. Maria. Il tratto del muro oggetto di riqualificazione, presenta un valore dal punto di vista storico, architettonico e archeologico e, pertanto, sottoposto a vincoli, ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.:

a) Il livello di approfondimento delle fasi di progettazione ed i contenuti degli elaborati tecnici costituenti il Progetto Specialistico dovranno rispettare quanto disposto dalla normativa in materia di LL.PP., dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dal D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ed in ottemperanza dei vincoli di cui al D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i., salva diversa indicazione del R.U.P..

b) Per il completo sviluppo della progettazione, al fine di fornire le opere pienamente agibili, il Professionista è tenuto all'espletamento di tutte le pratiche ed elaborazioni necessarie per la realizzazione e l'utilizzo dell'intervento in oggetto.

c) Si specifica che nel Progetto, dovrà essere prevista una fase preliminare relativa alle lavorazioni di carattere "preparatorio":

- Rimozione della vegetazione dall'area di cantiere,
- Esecuzione di saggi e sondaggi per determinare la natura della muratura e l'epoca di costruzione, indispensabili, alla definizione delle tecniche di restauro;
- Smontaggio e demolizione delle opere provvisoriali realizzate a seguito alla Somma Urgenza di cui 29/04/2016. Particolare cura va posta a tale aspetto in relazione al carattere pubblico delle Aree in cui codeste insistono.

d) Il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

e) Assistenza al RUP per l'ottenimento dei permessi e nullaosta delle Autorità preposte al controllo sui beni sottoposti a vincoli di legge, nonché per le attività legate alle procedure di occupazione di suolo pubblico presso il Comune di Roma.

f) La Direzione Lavori

g) Il Coordinamento della Sicurezza in fase esecutiva,

FP/tp

UOC/ PCPI – S Centro di Costo N° 11020800

h) Il Certificato di Regolare Esecuzione, comprensivo del certificato di Collaudo statico

i) **Procedura di affidamento delle progettazioni e delle altre spese tecniche**

La Procedura di affidamento della progettazione e degli incarichi a questa correlati, secondo la descrizione sopra riportata, fa riferimento a quanto contenuto all'art. 36 comma I del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il quale dispone che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avvengono nel rispetto dell'art. 30, comma I del medesimo decreto legislativo, nonché nel rispetto del principio di rotazione come meglio specificato nelle Linee Guida dell'A.N.A.C. n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli Elenchi di Operatori Economici" approvate con Deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 del Consiglio dell'Autorità, aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017;

A tal proposito, va sottolineato che, il valore corrispondente alla stima dell'onorario professionale da ritenersi congruo rispetto ai parametri di mercato relativi all'incarico da svolgere, ammonta al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali, presuntivamente ad €. 39.087,80, come verificato da parte del Direttore della Scrivente U.O.C. attraverso l'elaborazione della parcella professionale di cui alleg. I del 12.01.2018;

Al fine di assicurare il confronto concorrenziale e l'economicità dell'affidamento si è ritenuto opportuno, anche se si tratta di affidamento relativo ad una somma inferiore ad €. 40.000,00, adottare una selezione tra i professionisti iscritti all'albo Aziendale, che solleciti la presentazione di offerte da parte di soggetti ritenuti idonei all'espletamento dell'incarico in oggetto e pertanto in data 19.01.2018, lo scrivente ha proceduto ad individuare una rosa di nomi per un numero pari a 5 (cinque), custodito agli atti di questa UOC, secretati fino alla scadenza fissata dalla relativa "lettera d'invito".

Si rende pertanto indispensabile dover procedere all'affidamento di progettazione, al fine di poter giungere nel più breve tempo possibile alla procedura di affidamento dei lavori che, sulla base delle indicazioni preliminari, risultanti dalla perizia dell'ing. Michele Tiberi dovrà prevedere le seguenti categorie d'opera:

ii) **Saggi e sondaggi:**

- Esecuzione di saggi e sondaggi necessari alla definizione delle tipologie murarie e delle relative epoche di costruzione
- Sondaggi geologici in relazione alle fondazioni del manufatto murario

iii) **Opere da Giardino:**

- Verifica della spinta dell'apparato radicale delle piantagioni presenti in sito, con individuazione dei biotipi soggetti a abbattimento con sostituzione.

iv) **Opere di movimento terra:**

- Opere di scavo per la riduzione della spinta della massa di terreno sul muro.

v) **Opere di consolidamento e restauro:**

- Consolidamento delle masse murarie di contenimento, con interventi restauro sulle murature antiche, in osservanza delle prescrizioni ricevute dalla specifica Soprintendenza in fase di progettazione.
- Demolizioni delle superfetazioni

vi) **Opere di demolizione smontaggi:**

- Demolizioni delle strutture in CIs a fondazione delle strutture Provvisionali in ferro
- Smontaggio delle strutture provvisionali in ferro

vii) **Opere di Canalizzazione e raccolta di impluvi:**

- Ripristino delle canalizzazioni precedenti l'istallazione delle Opere Provvisionali su via San Giovanni;
- Riordino dell'impluvio nell'area del giardino in proprietà aziendale

viii) **Opere stradali:**

- Ripristino della carreggiata stradale con relativi cigli e pavimentazioni.

b) Affidamento delle opere

FP/tp

UOC/ PCPI – S Centro di Costo N° 11020800

L'affidamento delle opere avverrà secondo quanto stabilito dall'art. 36 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il quale dispone che l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avvengono nel rispetto dell'art. 30, comma 1 del medesimo decreto legislativo, nonché nel rispetto del principio di rotazione.

Dalla valutazione derivanti dalla perizia dell'Ing. M. Tiberi, l'intervento di risanamento e restauro del muro, certamente rientra nella categoria di lavori sotto soglia europea, compresi tra il valore di € 150.000,00 e € 1.000.000,00 e pertanto soggetti all'art. 36 comma 2) lett. c) del Codice, che prevede la *procedura negoziata* di cui all'art. 63, secondo il criterio del *massimo ribasso* di cui al comma 4 del successivo art. 95, sulla base di un definito e approfondito progetto esecutivo approvato.

A tale scopo va ricordato quanto indicato dalle Linee Guida dell'A.N.A.C. n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli Elenchi di Operatori Economici" approvate con Deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 del Consiglio dell'Autorità, aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017.

4) Quadro economico di previsione.

a) Definizione degli oneri economici

i) Opere

I lavori previsti e articolati secondo le categorie d'opera riportate al paragrafo 3.a), definiscono l'intervento come complesso variegato. Infatti come esplicitato, sono previste opere preliminari d'indagini tramite sondaggi di carattere geologico e archeologico, come interventi specifici di agraria e movimenti terra, oltre ai consolidamenti, restauri, idraulica e stradali.

La previsione dell'ammontare totale dei lavori da eseguire, è pari a € 186.750,00, al lordo degli oneri della sicurezza che dovranno essere meglio specificati in relazione alle possibili interferenze derivanti dalla già enunciata complessità, diversificazione delle categorie d'opera

All'importo così determinato delle opere, vanno sommati gli oneri relativi agli imprevisti, che ammonterebbero a € 18.675,00, pari al 10% per immobili sottoposti a vincoli di legge, per un totale generale € 205.425,00

ii) Somme a disposizione

Come riportato nel QE di previsione, di cui al paragrafo successivo, hanno un'alta incidenza sull'intero onere di procedimento, pari al 35,20%, in relazione agli oneri aggiuntivi relativi alla presenza in cantiere di un archeologo professionista ed un tecnico restauratore, indispensabili per soddisfare quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di beni sottoposti a vincoli di legge. L'incidenza dell'IVA su tali oneri è del 22%; il valore dell'IVA ammonta € 10.850,58 (il 36,74% su sul totale IVA di 29.525,58)

Le progettazioni e la Direzione dei lavori, (comprensivi della Sicurezza) sono state calcolate sulla base delle prescrizioni derivanti dal DM 17 giugno 2016, e conformi alle prescrizioni derivanti dal codice degli appalti

L'incidenza delle altre voci delle Somme a Disposizione risultano conformi alle medie ammissibili, per tipologia e complessità dei lavori



FP/tp

4

UOC/ PCPI – S Centro di Costo N° 11020800

iii) **Previsione degli oneri economici**

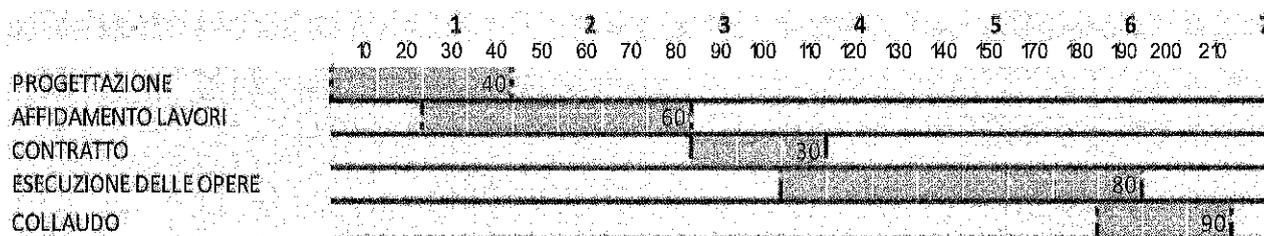
Si riporta il QE di previsione redatto sulle risultanze della Perizia dell'Ing. M. Tiberi, a conforto della Somma Urgenza del 25.05.2016, integrata dalla in data 08.06.2016.

CAT. DESCRIZIONE			
OPERE	DESCRIZIONE	UM	IMPORTO
A	Indagini Preliminari	sondaggi	a corpo 6.000,00
		analisi malte	a corpo 1.000,00
B	Rimozione Puntellamenti	80 ml c.a. €/mc	250,00 20.000,00
		kg 9000 carpenteria metallica	€/kg 0,57 5.000,00
C	Taglio alberature	n.3 x €/cad	2.000,00 6.000,00
	Nuove alberature	n.3 x €/cad	2.000,00 6.000,00
D	Movimenti terra con miniescavatore	mc 300 x €/mc	100 35.000,00
E	Demolizione parapetto		3.000,00
F	Interventi di consolidamento	20,00 x 5,00 x €/mq	450,00 45.000,00
	Restauri	50,00 x 5,00 x €/mq	90,00 24.750,00
G	Opere complementari	(ringhiera, prato, ripristini, etc)	a corpo 20.000,00
	Oneri della sicurezza		15.000,00
TOTALE OPERE		TOTALE OPERE	186.750,00
SOMME A DISPOSIZIONE			
1	PROGETTAZIONI (copreso oneri accessori)	Progettazione e sicurezza	23.783,56
2	ALTRE SPESE TECNICHE	(DI ; CSE; PLO; Collaudo)	9,87% 28.604,18
3	IMPREVISTI (IVA compresa)	Opere edili	10% 18.675,00
4	ONERI DI PROCEDIMENTO		3.935,00
5	IVA		30.200,30
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			105.198,04
TOTALE GENERALE			291.948,04

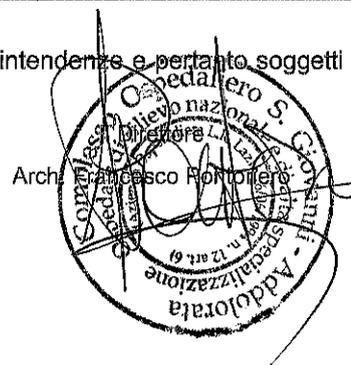
NB: La Previsione di spesa è soggetta alle variazioni derivanti dalla "Indagini preliminari" di cui alla Let. A, certamente condizioneranno l'importo delle opere progettate.

5) **Cronoprogramma del procedimento**

SCHEMA DI PREVISIONE



NB i tempi previsti sono soggetti anche ai relativi nullaosta delle Soprintendenze e pertanto soggetti a possibili slittamenti.



FP/tp



(Allegato n. 2)



U.O.C. Progettazione, Conservazione
e Valorizzazione del Patrimonio
Immobiliare - Storico

Prot. n.

Roma,

(SCHEMA) LETTERA DI INVITO

Spett.le

OGGETTO: Invito alla Selezione dei professionisti di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per il conferimento dell'incarico di redazione di un Progetto Specialistico (preliminare definitivo ed esecutivo) comprendente la Direzione Lavori ed il Certificato di Regolare Esecuzione, il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva, per il Restauro e risanamento di parte del muro di contenimento, in Via di S. Giovanni in Laterano n. 149, muro di confine tra la strada e la proprietà Aziendale relativa al Presidio Ospedaliero S. Maria, da affidare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

- Importo posto a base di gara €. 37.626,69 (I.V.A. e Oneri professionali esclusi).
- CIG: Z4321CF2CC

PREMESSO

- che, in data 12.04.2016, a seguito di segnalazione, è stato effettuato un primo sopralluogo in Via di S. Giovanni in Laterano n. 149, 00184 – Roma, per la verifica statica di un tratto del muro di confine tra la strada e la proprietà Aziendale, relativa al Presidio Ospedaliero S. Maria, dal quale è stata riscontrata una evidente situazione di dissesto strutturale del muro, tale da dichiarare la “Somma Urgenza”, ai sensi degli ex artt. 175 e 176 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- che, successivamente all'evento si è provveduto con degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza dei luoghi mediante opere provvisorie di puntellamento del muro di contenimento in pericolo di crollo, con conseguenti disagi alla viabilità.
- che, nella fase attuale si rende necessario reperire specifica figura professionale, idonea a ricoprire il ruolo di progettista strutturale per all'affidamento, dell'incarico di redazione di un Progetto Specialistico per il restauro e risanamento del tratto del muro di contenimento in oggetto, sulla base di quanto dettagliatamente descritto negli Elaborati definitivi ed esecutivi della Perizia Statica originaria.

Premesso quanto sopra, in esecuzione della **Deliberazione n. /DG del 2018**, si rende noto che questa Azienda Ospedaliera intende consultare Professionisti di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per valutare offerte atte all'esecuzione dell'incarico per la Progettazione Preliminare Definitiva ed Esecutiva, nonché la Direzione Lavori ed il relativo Certificato di Regolare Esecuzione, con il controllo della Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per il “Restauro e Risanamento di parte del muro di confine e



di contenimento in oggetto, da affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., senza pubblicazione di bando di gara, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Visto che la S.V. è stata individuata dall'Elenco Generale Aziendale dei Professionisti esterni di fiducia

E' INVITATA

qualora lo ritenga di propria convenienza e senza alcun impegno per questa Azienda, a presentare offerta, secondo le modalità e vincoli fissati nella presente Lettera di Invito e nella Convenzione di incarico professionale (*allegata in schema*), per l'affidamento dell'incarico in oggetto,

entro il termine delle ore 12,00 del giorno _____

Eventuali richieste di chiarimenti di natura tecnica e/o procedurale dovranno essere formulate esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare **non oltre 3 (tre) gg. antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte** all'indirizzo di posta elettronica centralizzata (PEC), pena la non considerazione degli stessi: ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it al Responsabile Unico del Procedimento Arch. Francesco Pontoriero - Direttore della U.O.C. Progettazione, Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare - Storico.

Le risposte alle richieste scritte di chiarimenti sono pubblicati sul sito internet aziendale: www.hsangiovanni.roma.it è, pertanto, onere dei concorrenti visitare il suddetto sito internet prima della spedizione dell'offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti e precisazioni.

Art. 1

OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico ha per oggetto:

- 1) **La redazione di un Progetto Specialistico**, in forma **Preliminare, Definitiva ed Esecutiva**, per il Restauro ed il Risanamento del tratto del muro di contenimento, in Via di S. Giovanni in Laterano n. 149, 00184 - Roma, muro di confine tra la strada e la proprietà Aziendale, relativa al Presidio Ospedaliero S. Maria. Il tratto del muro oggetto di riqualificazione, presenta un valore dal punto di vista storico, architettonico e archeologico e, pertanto, sottoposto a vincoli, ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.;
 - a) Il livello di approfondimento delle fasi di progettazione ed i contenuti degli elaborati tecnici costituenti il Progetto Specialistico dovranno rispettare quanto disposto dalla normativa in materia di LL.PP., dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dal D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ed in ottemperanza dei vincoli di cui al D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i., salva diversa indicazione del R.U.P..
 - b) Per il completo sviluppo della progettazione, al fine di fornire le opere pienamente agibili, il Professionista è tenuto all'espletamento di tutte le pratiche ed elaborazioni necessarie per la realizzazione e l'utilizzo dell'intervento in oggetto.



- c) Si specifica che nel Progetto vanno previste le lavorazioni di carattere “preparatorio” relative:
 - i) Alla rimozione della vegetazione dall’area di cantiere,
 - ii) Esecuzione di saggi e sondaggi per determinare la natura della muratura e l’epoca di costruzione, indispensabili alla definizione delle tecniche di restauro;
 - iii) Alle modalità di demolizione delle opere provvisorie realizzate a seguito alla Somma Urgenza di cui all’Ordine di Servizio del 28.04.2016. Particolare cura va posta a tale aspetto, in relazione al carattere pubblico delle Aree in cui codeste insistono.
- d) Il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione.
- e) Assistenza al R.U.P. per l’ottenimento dei permessi e nullaosta delle Autorità preposte al controllo sui beni sottoposti a vincoli di legge, nonché per le attività legate alle procedure di occupazione di suolo pubblico presso il Comune di Roma.

N.B. La Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva sarà oggetto di verifica, propedeutica alla validazione da parte del R.U.P. e, qualora nelle fasi di esecuzione dell’incarico emergessero gravi carenze professionali, tali da impedire la proficua prosecuzione dei lavori a regola d’arte e che possano provocare un danno per l’Azienda Ospedaliera, rientra nella facoltà dell’Amministrazione Appaltante, con motivato giudizio e previa notifica all’affidatario interessato, procedere alla revoca dell’incarico conferito e affidare la Direzione Lavori ed i successivi incarichi, ad altro soggetto, diverso dal Progettista. In tal caso resta fermo il risarcimento del maggior danno arrecato all’Azienda.

- 2) **la Direzione Lavori ed il relativo Certificato di Regolare Esecuzione;**
- 3) **il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione e esecutiva;**

Si specifica che l’aggiudicatario, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione di incarico professionale, dovrà rilasciare presso gli uffici della U.O.C. Progettazione, Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare-Storico, una Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

- 1) dell’assenza di **cause di inconferibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;**
- 2) dell’assenza di **cause di incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 art. 53,** e situazione anche potenziali, di **conflitto di interessi** per lo svolgimento dell’incarico in oggetto, ai sensi del **D.P.R. n. 62/2013 art. 6;**
- 3) Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
 - a) sostitutiva del Certificato del Casellario Giudiziario e dei Carichi Pendenti;
 - b) attestante la regolarità contributiva;
- 4) Dichiarazione ai sensi dell’art. 3 comma 1 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la Tracciabilità dei flussi finanziari.
- 5) **“Garanzia definitiva”** pari al 10% dell’importo contrattuale, ai sensi dell’art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (*opportunitamente integrata con la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del Codice Civile*);
- 6) **Polizza di Assicurazione per la Responsabilità Civile Professionale,** con specifico riferimento alle attività da svolgere, con decorrenza dalla data di stipula del contratto e con termine alla data di emissione del Collaudo

11/11/2016



La polizza assicurativa deve essere stipulata anche nella forma "Contractors All Risk" (C.A.R.) e deve prevedere una somma assicurativa non inferiore all'importo del compenso.

Art. 2

VALORE DELL'INCARICO PROFESSIONALE E DURATA

Il valore del compenso per l'incarico in oggetto posto a base di gara è determinato in €. 39.087,80 (I.V.A. e oneri professionali esclusi), in base al D.M. n. 143 del 31.10.2013.

La Progettazione ha una durata complessiva di gg. 40 naturali e consecutivi, a partire dalla data di affidamento dell'incarico;

Il ritardo non motivato da cause ascrivibili all'affidatario costituiscono motivazione di non conferimento dei successivi incarichi di:

- Direzione Lavori e Certificato di Regolare Esecuzione;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva;

Il Professionista incaricato dovrà assumere tutti gli obblighi di Tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., attraverso il rilascio di apposita dichiarazione.

Ai fini della stima della durata degli incarichi successivi si riportano i seguenti dati:

- La fase dell'incarico attinente la Direzione Lavori, avrà inizio al termine della procedura di gara per la scelta dell'impresa esecutrice dei lavori, con relativa sottoscrizione della Convenzione relativa alla Direzione Lavori.
- Il Certificato di Regolare Esecuzione **sarà emesso entro 180 giorni** dall'ultimazione dei lavori.

ART. 3

CRITERIO DI AGGUDICAZIONE

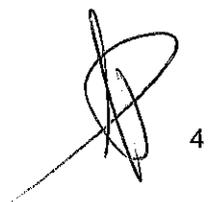
Il Preventivo sarà valutato dal R.U.P. utilizzando **il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.**

ART. 4

CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA CANDIDATURA ED ESCLUSIONE

Saranno escluse le offerte dei Professionisti:

- che non avranno effettuato il sopralluogo;
- che non avranno ritirato gli Elaborati della Perizia Statica;
- che si trovano in una delle fattispecie previste come motivi di esclusione dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- non sono ammesse offerte economiche di importo pari a quello posto a base di gara o in aumento.


4

**ART. 5****POLIZZE ASSICURATIVE E COPERTURE ASSICURATIVE**

Qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prima della stipula della Convenzione di incarico professionale, il Professionista dovrà costituire a favore dell'Azienda Ospedaliera committente del presente incarico:

- 1) una garanzia denominata **"garanzia definitiva"** pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (*opportunamente integrata con la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile*);
- 2) **Polizza di Assicurazione per la Responsabilità Civile Professionale**, con specifico riferimento alle attività da svolgere, con decorrenza dalla data di stipula del contratto e con termine alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione (Collaudo), che tenga indenne la Stazione Appaltante committente da tutti i rischi derivanti da errori od omissioni nello svolgimento dell'incarico assegnato di esecuzione e per le attività previste dal presente incarico, avente validità per tutta la durata dell'incarico, durante il quale il professionista assume ogni responsabilità ad esso connessa.

La polizza assicurativa deve essere stipulata anche nella forma **"Contractors All Risk" (C.A.R.)** e deve prevedere una somma assicurativa non inferiore all'importo del compenso.

ART. 6**RITIRO DEGLI ELABORATI TECNICI
ED EFFETTUAZIONE DEL SOPRALLUOGO**

Il ritiro degli Elaborati della Perizia Statica di "Somma Urgenza" e l'effettuazione del sopralluogo **sono obbligatori.**

Per la formulazione dell'offerta, i partecipanti interessati dovranno ritirare copia in formato elettronico CD-ROM di tutti gli Elaborati della Perizia Statica, presso gli uffici del Direttore della U.O.C. Progettazione, Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare-Storico, nei giorni feriali: **dal lunedì al venerdì, previo appuntamento da concordarsi via e-mail, con il R.U.P.:**
Arch. Francesco Pontoriero: fpontoriero@hsangiovanni.roma.it

Effettuato il ritiro del suddetto CD-ROM verrà rilasciata dal R.U.P. una **"Ricevuta" di consegna degli Elaborati, che dovrà essere allegata alla "Documentazione Amministrativa - BUSTA A", da presentare ai fini della partecipazione alla selezione.**

Nella stessa giornata del ritiro degli elaborati di cui sopra, si potrà effettuare il prescritto sopralluogo, ovvero, fissare con il R.U.P. una data utile per tale adempimento.

Effettuato il sopralluogo si procederà alla stesura del **Verbale di sopralluogo**, a dimostrazione dell'avvenuta ricognizione e partecipazione al sopralluogo, redatto in duplice originale, datato e firmato, uno dei quali sarà consegnato al concorrente partecipante, **per essere allegato alla**



“Documentazione Amministrativa – BUSTA A”, da presentare ai fini della partecipazione alla selezione.

Il soggetto delegato, incaricato dal concorrente del ritiro degli Elaborati tecnici e per effettuare il sopralluogo, dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante che intende concorrere, **corredata dalla fotocopia del documento di identità, in corso di validità, sia del delegato che del delegante.**

N.B.: In considerazione delle caratteristiche dell’incarico da affidare, costituisce condizione di partecipazione alla selezione, **a pena di esclusione**, l’effettuazione del sopralluogo ed il ritiro del CD-ROM, necessari alla formulazione dell’offerta.

Art. 7

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Per la presentazione della propria candidatura alla selezione i concorrenti dovranno presentare un plico, idoneamente sigillato, con nastro adesivo antistrappo, controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico deve contenere all’interno **n. 2 (due) buste distinte**, ciascuna delle quali a sua volta, **a pena di esclusione**, dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportanti l’indirizzo del mittente e del destinatario e recanti la dicitura:

- 1) **“Busta A – Documentazione Amministrativa”;**
- 2) **“Busta B – Offerta Economica”.**

Il plico, deve pervenire, **a pena di esclusione, chiuso, idoneamente sigillato con nastro adesivo antistrappo e controfirmato sui lembi di chiusura**, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il **termine perentorio delle ore 12,00, del giorno:** _____ indirizzato all’ Azienda Ospedaliera – Complesso Ospedaliero San Giovanni, Addolorata - Via dell’Amba Aradam, 9 – 00184 Roma - **Ufficio Protocollo – Accettazione Posta (al Piano Terra)**, al Direttore della U.O.C. Progettazione, Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare – Storico – Arch. Francesco Pontoriero.

E’ consentita la consegna a mano, entro e non oltre il termine di scadenza, dal Lunedì al Venerdì: dalle ore 08,00 alle ore 12,00 (escluso il sabato).

Il plico, deve recare all’esterno:

- l’ intestazione, l’ indirizzo completo, la denominazione e ragione sociale ed i recapiti (telefono, indirizzo e-mail, e indirizzo di posta certificata P.E.C. del mittente);
- l’ oggetto, il codice **CIG**, il numero di protocollo e la data della presente Lettera di Invito.
- il giorno di scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- la U.O.C. Progettazione, Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare – Storico;
- Il Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Francesco Pontoriero.

Il plico deve recare all’esterno, altresì, la seguente dicitura. **“NON APRIRE – CONTIENE DOMANDA DI CANDIDATURA / PREVENTIVO PER LA SELEZIONE”.**

Il recapito del plico entro il termine prescritto rimane ad esclusivo rischio del mittente e non fa fede la data del timbro postale.

**Art. 8****“BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

All'esterno della busta “A”, dovrà essere apposta la dicitura **“Busta A – Documentazione amministrativa”**.

Nella “Busta A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti, i seguenti documenti:

- 1) **DOMANDA DI CANDIDATURA**, debitamente datata timbrata e firmata, alla quale deve essere allegata fotocopia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, **in corso di validità**;
- 2) **La presente LETTERA DI INVITO**, debitamente timbrata e firmata, **in originale**, su ogni sua pagina dal legale rappresentante della società o da persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa, per accettazione incondizionata delle norme e condizioni ivi contenute.
- 3) **Schema della CONVENZIONE DI INCARICO PROFESSIONALE**, debitamente timbrata e firmata, **in originale**, su ogni sua pagina, per accettazione incondizionata delle norme e condizioni ivi contenute.
- 4) **PATTO DI INTEGRITÀ**, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012 e del Piano Nazionale Anticorruzione, **deve essere restituito debitamente compilato, timbrato e firmato in originale**, su ogni sua paginina, per espressa accettazione incondizionata delle norme e condizioni ivi contenute;
- 5) **DICHIARAZIONE sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000**, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., datata e firmata, con allegata fotocopia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, **in corso di validità**;
- 6) **“RICEVUTA” attestante l' avvenuto Sopralluogo nelle aree di interesse**;
- 7) **“RICEVUTA” attestante il ritiro del CD-ROM contenente gli Elaborati della Perizia Statica**
- 8) **CURRICULUM PROFESSIONALE dettagliato, aggiornato** con le indicazioni delle esperienze aventi attinenza specifica con le materie relative all'incarico in oggetto;
- 9) **RELAZIONE DI FATTIBILITÀ** debitamente timbrata e firmata su ogni pagina, per presa visione.

Art. 9**“BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA”**

All'esterno della busta “B”, dovrà essere apposta la dicitura: **“Busta B – Offerta Economica”**, ed al suo interno dovrà essere inserita:

- 1) **TABELLA OFFERTA ECONOMICA (di cui al modulo allegato, all'uopo predisposto).**

Alla Tabella Offerta Economica dovrà essere applicata la marca da bollo (da €. 16,00) in conformità alle norme vigenti, e dovrà indicare:

- a) Le esatte generalità, ragione sociale, sede del concorrente;
- b) L'oggetto dell'incarico professionale;

7



- c) Il prezzo offerto in cifre e in lettere, al netto dell'I.V.A. e degli oneri professionali;
- d) La dichiarazione sulla validità e sull'invariabilità dell'offerta economica, a tutti gli effetti per un periodo non inferiore a **180 giorni** solari decorrenti dal termine ultimo di presentazione.
- e) all'offerta deve essere allegata fotocopia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, **firmata, in corso di validità.**

A pena di esclusione le indicazioni relative al prezzo offerto devono essere riportate solo ed esclusivamente nella "BUSTA B - Offerta Economica".

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

N.B.: L'aggiudicatario prima della stipula del contratto, si impegna, se richiesto, pena l'annullamento dell'aggiudicazione, a corredare la succitata offerta con l'analisi dimostrativa contenente i costi della manodopera e dei materiali, le spese generali e l'utile, in base alla quale è pervenuto alla formulazione dell'offerta presentata in sede di gara.

Art. 10

DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, il diniego, l'esclusione e il differimento dell'accesso è disciplinato dall'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e dalla Legge n. 241/90. Qualora il concorrente ritenga che la propria offerta e, in caso di offerta anormalmente bassa, le giustificazioni della stessa, contengano informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale, dovrà inserire nella "BUSTA C - Offerta Economica", oppure tra le giustificazioni, idonea dichiarazione dove dovrà essere indicata la relativa parte che si ritiene contenga segreto tecnico o commerciale, coperto da diritto di privativa (marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale).

Art. 11

RITARDI E PENALI

Qualora la presentazione del Progetto, oggetto dell'incarico, venisse ritardata oltre i termini di consegna stabiliti nel precedente art. 2, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale giornaliera di **€. 20,00** e sarà trattenuta a saldo della quota relativa al **15% del compenso, alla consegna dei lavori, di cui alla lettera c) art. 3 della Convenzione di incarico professionale.**

Nel caso che il ritardo ecceda di 30 giorni, l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi od indennizzi di sorta, sia per onorari sia per rimborsi spese.

Art. 12

PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Ferma restando la proprietà intellettuale a favore del Professionista incaricato, gli Elaborati effettuati nel corso dello svolgimento dell'incarico e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, a seguito della liquidazione del relativo corrispettivo al Professionista, resteranno di proprietà piena



ed assoluta dell'Azienda Ospedaliera Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno ritenute necessarie.

Art. 13
CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'appaltatore, così come durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa, o giuridica, che non si sono potute definire in via amministrativa, sono deferite con le modalità di cui agli artt. 806 e ss. del Codice di Procedura Civile e art. 34 del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici (D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazione e integrazioni).

Il Foro competente è esclusivamente quello di Roma.

Ai sensi dell'art. 1260, 2° comma, Codice Civile non sono consentite cessioni a terzi dei crediti derivanti dal contratto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati forniti ai fini della presente selezione verranno utilizzati esclusivamente in tale ambito. I dati identificativi dell'affidatario potranno essere comunicati alle Autorità competenti (Casellario Giudiziario, Prefettura, etc.) per gli accertamenti dovuti in materia.

Ogni concorrente, con la sottoscrizione della presente Lettera di invito, autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003.

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della selezione regolata dalla presente Lettera di invito e relativa documentazione allegata.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Francesco Pontoriero)

Il Professionista

(per accettazione Timbro e Firma)

- Allegati:** 1) *PATTO DI INTEGRITA'*
2) *schema Convenzione di incarico professionale*
3) *Modulo Verbale di avvenuto Sopralluogo.*
4) *Tabella - Offerta Economica*
5) *Relazione di fattibilità*

(Decreto n. 3)
10

AZIENDA OSPEDALIERA

COMPLESSO OSPEDALIERO S. GIOVANNI - ADDOLORATA

(Schema) CONVENZIONE DI INCARICO PROFESSIONALE

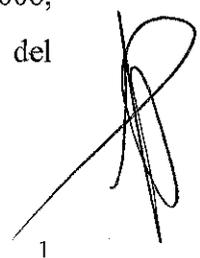
PREMESSO

- che, in data 12.04.2016, a seguito di segnalazione, è stato effettuato un primo sopralluogo in Via di S. Giovanni in Laterano n. 149, per la verifica statica di parte del muro di contenimento, di confine tra la strada e la proprietà Aziendale, relativa al Presidio Ospedaliero S. Maria, dal quale è stata riscontrata una evidente situazione di dissesto strutturale del muro, tale da dichiarare la "Somma Urgenza", ai sensi degli ex artt. 175 e 176 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- che, successivamente all'evento si è provveduto con degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza dei luoghi mediante "Opere provvisoriale" di puntellamento del muro di contenimento in pericolo di crollo;
- che, il muro oggetto di riqualificazione, presenta un valore dal punto di vista architettonico e archeologico e, pertanto, sottoposto a vincoli, ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.;
- che, in attuazione della **Deliberazione n. /DG del** è stata approvata, tra l'altro, la presente Convenzione di incarico professionale.

Quanto sopra premesso

TRA

La Dr.ssa Ilde Coiro, nata a S. Arsenio (Salerno) il 16.09.1954, C.F.: CRO LDI 54P56 1307B, domiciliata per la carica ove appresso, nella sua qualità di Direttore Generale e Legale Rappresentante dell' "Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero S. Giovanni - Addolorata" con sede in Roma, Via dell'Amba Aradam, 9 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 04735061006, nominata tale con Decreto del Presidente della Regione Lazio T00031 del



30.01.2014, e prorogati con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00019 del 30.01.2017;

E

Il/La Professionista nato/a a _____ il,
residente in Via _____ - C.A.P. _____, C.F.:
Partita I.V.A. n.: _____, iscritto all'Ordine degli _____ di
e Provincia dal _____ al n. _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

OGGETTO DELL'INCARICO

Le parti danno atto delle seguenti attività affidate al Professionista _____, relative all'incarico di *Progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori e Certificato di Regolare Esecuzione, Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva*, per il restauro ed il risanamento del tratto del muro di contenimento, in Via di S. Giovanni in Laterano n. 149, 00184 – Roma, muro di confine tra la strada e la proprietà Aziendale, relativa al Presidio Ospedaliero S. Maria, al fine di ripristinare l'agibilità dei luoghi, e nel rispetto delle strutture statiche esistenti:

- 1) La redazione di un Progetto Preliminare Definitivo ed Esecutivo, per il restauro e risanamento di parte del muro di contenimento, in Via di S. Giovanni in Laterano n. 149, Roma.
 - a) Il livello di approfondimento delle fasi di progettazione ed i contenuti degli elaborati tecnici costituenti il Progetto, dovranno rispettare quanto disposto dalla normativa in materia di LL.PP., dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ed in ottemperanza dei vincoli di cui al D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i., salva diversa indicazione del R.U.P..
 - b) Per il completo sviluppo della Progettazione, al fine di fornire le opere pienamente agibili, il Professionista è tenuto all'espletamento di tutte

le pratiche ed elaborazioni necessarie per la realizzazione e l'utilizzo dell'intervento in oggetto.

c) Si specifica che nel Progetto vanno previste le lavorazioni di carattere "preparatorio" relative:

- i) Alla rimozione della vegetazione dall'area di cantiere,
- ii) Esecuzione di saggi e sondaggi per determinare la natura della muratura e l'epoca di costruzione, indispensabili alla definizione delle tecniche di restauro;
- iii) Alle modalità di demolizione delle opere provvisoriale realizzate a seguito alla Somma Urgenza di cui all'O.d.S. del 28.04.2016. Particolare cura va posta a tale aspetto, in relazione al carattere pubblico delle Aree in cui codeste insistono.

d) Assistenza al R.U.P. per l'ottenimento dei permessi e nullaosta delle Autorità preposte al controllo sui beni sottoposti a vincoli di legge, nonché per le attività legate alle procedure di occupazione di suolo pubblico presso il Comune di Roma.

- 2) la Direzione Lavori ed il relativo Certificato di Regolare Esecuzione;
- 3) Il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva;

ART. 2

MODALITA' E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Nella compilazione del Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, il Professionista dovrà tenere conto delle direttive e delle disposizioni che potranno essere impartite dalla Stazione Appaltante. Il Professionista, per quanto necessario, deve rapportarsi con il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Il Progetto dovrà essere sviluppato in modo da individuare correttamente le lavorazioni di cui l'intervento è composto e la loro esatta quantificazione in categorie e classifiche, l'entità economica e tutti gli elementi necessari alla realizzazione dell'opera.

Gli Elaborati attraverso i quali si concretizzerà la progettazione dovranno essere consegnati al Responsabile Unico del Procedimento in **n. 2 copie**

R. U. P. Generale

cartacee per l'Archivio dell'Azienda, nonché tutte le copie necessarie per la presentazione delle richieste di autorizzazione agli Organi competenti, e, altresì, tutte le copie necessarie su supporto informatico CD-ROM, compresi testi e disegni, che dovranno essere redatti utilizzando software compatibile con quelli disponibili presso l'Amministrazione committente. Tutti gli elaborati saranno sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione e degli Organi competenti e verranno validati dal R.U.P., ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Sono a carico del Professionista indagini, rilievi e quant'altro necessario per giungere alla definizione ed all'approvazione degli Elaborati di progetto.

L'Amministrazione si impegna a fornire al Professionista tutti gli Elaborati e la documentazione della Perizia Statica originaria, necessaria per la redazione degli elaborati di Progetto.

Il Professionista dovrà mantenere tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Per lo svolgimento dell'incarico di Direzione dei Lavori, in particolare, il Professionista dovrà garantire l'assolvimento delle seguenti prestazioni:

assistenza giornaliera ai lavori; la tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità; programmazione temporale dei lavori congiuntamente con l'impresa aggiudicataria dei lavori; le modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, entro i termini concordati con il Responsabile Unico del Procedimento.

L'incarico dovrà essere svolto in conformità al Progetto definitivo ed esecutivo. Il Professionista dovrà garantire la presenza in cantiere sulla base delle attività previste nel **Cronoprogramma**, con particolare attenzione al rispetto della relativa tempistica, che prevede un tempo massimo di esecuzione dei lavori, **in giorni 80**, dalla data di consegna dei lavori

all'impresa affidataria. Dovrà essere garantita l'assistenza e la sorveglianza dei lavori, ivi compresi l'esecuzione delle opere, l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie alla perfetta esecuzione delle opere. Il Professionista dovrà mantenere tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, nonché tutta la contabilità dei lavori sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto, sia per quelle relative al **Certificato di Regolare Esecuzione, che dovrà essere emesso a seguito del Collaudo Statico.**

Il Professionista, inoltre, è tenuto a presentare al R.U.P. periodiche Relazioni, con cadenza degli Stati di Avanzamento, sullo sviluppo dei lavori, in rapporto alle spese ed agli impegni autorizzati, nonché relativamente al rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., contenenti le valutazioni e le considerazioni sulla produttività dell'impresa aggiudicataria dei lavori, evidenziando eventuali difficoltà e ritardi.

Le prestazioni oggetto dell'incarico di Direzione Lavori saranno svolte personalmente dal Professionista incaricato, ed è facoltà del suddetto Professionista avvalersi, sotto la sua responsabilità e con oneri a suo carico, di un Direttore Operativo e di Assistenti di cantiere.

L'incarico di Direzione Lavori di cui alla presente Convenzione comprende, altresì, i seguenti servizi accessori finalizzati alla fruibilità del bene oggetto di riqualificazione:

- Certificato di Regolare Esecuzione;
- Predisposizione e presentazione della domanda di permessi e delle autorizzazioni amministrative di eventuali proroghe.

Per lo svolgimento dell'incarico professionale di Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva, il Professionista assumerà

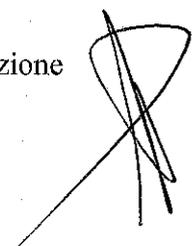
10

tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., e dovrà uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamentari che dovessero insorgere durante lo svolgimento dell'incarico.

In particolare il Professionista dovrà sostenere tutti gli oneri e le spese relativi ai seguenti compiti:

- 1) Redazione Piano di Sicurezza e di coordinamento, e predisposizione del fascicolo secondo quanto richiesto dalla normativa in termini di sicurezza;
- 2) Definizione delle fasi di lavoro e relativa durata, in base alle caratteristiche del progetto esecutivo.
- 3) Partecipazione, (anche tramite collaboratori e assistenti), a sopralluoghi, rilievi di qualunque natura, incontri e riunioni richiesti dal R.U.P.;
- 4) Assistenza al R.U.P. nei rapporti con Autorità e Enti terzi;
- 5) Emissione e conservazione, con diligenza e tempestività secondo le norme previste, della documentazione di propria competenza.
- 6) Il Professionista dovrà inviare al R.U.P. una Relazione periodica sullo stato della sicurezza in cantiere, con l'obbligo di segnalare le inadempienze dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori, conformi alle disposizioni di cui all'art. 92, lett. e) e f) del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il Professionista dovrà garantire al R.U.P. l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti da norme cogenti, e dovrà garantire per tutta la durata dei lavori la costante reperibilità della propria persona, a garanzia della sicurezza nel cantiere. Il Professionista verificherà la presenza in cantiere di personale autorizzato in possesso dei cartellini di riconoscimento, e verificherà, altresì, la regolare iscrizione dell'impresa aggiudicataria dei lavori, agli Enti Previdenziali e Assistenziali. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetta, dovrà essere segnalata al R.U.P..



10

ART. 3

CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso, fissato ai sensi della normativa vigente e sulla base della valutazione dei compensi dei Professionisti, di cui al D.M. n. 143 del 31 ottobre 2013, in € _____ (+ 4% C.N.P.A.I.A. e 22% I.V.A. = € _____), omnicomprensivo di ogni onere e spesa che il Professionista dovrà sostenere.

Il compenso verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- a) 20% quale anticipazione contrattuale;
- b) 20% alla validazione del Progetto esecutivo;
- c) 15% alla consegna dei lavori;
- d) 35% a Stati di Avanzamento dei Lavori;
- e) 10% all'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione (C.R.E.).

Il relativo pagamento è subordinato all'approvazione finale da parte dell'Azienda del Certificato di regolare esecuzione e confortato dal Certificato di Collaudo Statico

All'affidamento in oggetto è stato attribuito il seguente CIG: Z4321CF2CC.

Il Professionista incaricato dovrà assumere tutti gli obblighi di Tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., attraverso il rilascio di apposita dichiarazione.

ART. 4

DURATA DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

La progettazione ha una durata complessiva di **gg. 40 naturali e consecutivi**, a partire dalla data di affidamento dell'incarico.

Il ritardo non motivato da cause ascrivibili all'affidatario costituiscono motivazione di non conferimento dei successivi incarichi di:

- Direzione Lavori e Certificato di Regolare Esecuzione;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva.

Ai fini della stima della durata degli incarichi successivi si riportano i seguenti dati: la fase dell'incarico attinente la Direzione Lavori, avrà inizio al termine della procedura di gara per la scelta dell'impresa esecutrice dei lavori, per un periodo stimato non inferiore a 90 giorni. Il **Certificato di Regolare Esecuzione** sarà emesso entro 180 giorni dall'ultimazione dei lavori.

ART. 5

DOCUMENTI, SPESE E RESPONSABILITA'

Il Professionista, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto, è tenuto a produrre i seguenti documenti, da acquisire agli atti della U.O.C. Progettazione, Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare – Storico:

1) Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) sostitutiva del Certificato del Casellario Giudiziario e dei Carichi Pendenti;
- b) attestante la regolarità contributiva;

2) Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al

fine di assicurare la Tracciabilità dei flussi finanziari.

3) Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- dell'assenza di cause di inconferibilità – D. Lgs. n. 39/2013;
- dell'assenza di cause di incompatibilità - D. Lgs. n. 165/2001 art. 53, e situazione anche potenziali, **di conflitto di interessi** per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 art. 6.

Il Professionista in relazione a danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale in oggetto e/o ai rischi professionali derivanti nell'esercizio delle

AP

attività del presente incarico, è tenuto a possedere ed a essere coperto da idonea e congrua **Polizza di Responsabilità Civile professionale** per lo svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione di incarico. All'atto della stipula della presente Convenzione il Professionista si impegna a rilasciare a questa Stazione Appaltante:

4) Copia della Polizza di Responsabilità Civile professionale sopra citata. Il Professionista dovrà richiedere una proroga della copertura assicurativa qualora, per qualsiasi motivo, il Certificato di Regolare Esecuzione non sia emesso entro il termine stabilito.

Sono a carico del Professionista le spese relative al pagamento di ogni altra polizza richiesta secondo le normative vigenti.

5) Garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La presente Convenzione è assoggettata all'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i., e le spese per valori bollati relative al presente atto si intendono a carico del Professionista.

La presente Convenzione, inoltre, è soggetta alle disposizioni dettate dalla Lettera di invito e relativi allegati, alle norme del Codice Civile e ad ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

ART. 6

NORME ANTICORRUZIONE

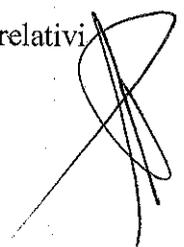
Il Professionista si impegna a rispettare integralmente la normativa in materia di prevenzione della corruzione ex lege 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., e dichiara di aver preso visione del "codice etico comportamentale" dell'Azienda, approvato con Deliberazione n. 63/DG del 31.01.2014, disponibile sul portale aziendale seguendo il link Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali – il quale prevede all'art. 2 che il sopracitato codice di comportamento

si applichi a tutti i dipendenti dell'Azienda e a "omissis ...tutti i soggetti che a qualsiasi titolo collaborano con questa Amministrazioneomissis...A tutti costoro è fatto obbligo di applicare le disposizioni dei Codici di comportamento – di fonte legislativa ed interna – sia nei rapporti con gli interlocutori esterni, in particolare nei confronti di terzi aventi rapporti negoziali con l'Azienda Ospedaliera nonché verso l'utenza. L'Attività degli operatori deve essere conforme ai principi di imparzialità e trasparenza, nonché al rispetto degli obblighi di riservatezza, dovendosi uniformare in ambito sanitario alle buone prassi ed alla normativa vigente". Il Professionista si impegna, inoltre, a rispettare i divieti di cui al D.P.R. n. 63/13 con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 4 in tema di "regali, compensi e altri utilità", all'art. 7 "obbligo di astensione", all'art. 8 "prevenzione della corruzione", all'art. 11 "comportamento in servizio" e all'art. 16 "responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice".

ART. 7

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DEL CONFLITTO DI INTERESSI

Prima dell'avvio dell'attività presso l'Azienda Ospedaliera, il Professionista si impegna a comunicare all'Azienda i nominativi dei soggetti che dovranno sottoscrivere la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi corredata da relativi curricula. Qualora intervenissero sostituzioni nei soggetti individuati, il Professionista si impegna a darne comunicazione tempestiva all'Azienda Ospedaliera al fine di consentire l'acquisizione da parte dell'Azienda Ospedaliera della dichiarazione di assenza del conflitto di interessi corredata dai relativi curricula, in analogia con quanto descritto al comma precedente.



ART. 8

NORME GENERALI DI RINVIO

Il Professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità, ai sensi della vigente normativa, e si impegna ad osservare tutte le norme tecniche, sostanziali e procedurali, anche se non espressamente richiamate.

ART. 9

OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

L'Amministrazione nel caso di violazione degli obblighi assunti e delle inadempienze segnalate dagli Enti per gli ambiti di rispettiva competenza, si riserva la facoltà di operare una ritenuta dell'importo contrattuale, da determinare in relazione all'entità dell'inadempienza.

ART. 10

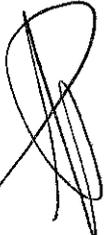
PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Ferma restando la proprietà intellettuale a favore del Professionista incaricato, gli Elaborati effettuati nel corso dello svolgimento dell'incarico e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, a seguito della liquidazione del relativo corrispettivo al Professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Azienda Ospedaliera Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno ritenute necessarie.

Art. 11

RITARDI E PENALI

Qualora la presentazione del Progetto, oggetto dell'incarico venisse ritardata oltre i termini di consegna stabiliti nel precedente art. 4, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati


11

ART. 14

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti al presente atto sono a carico del Professionista.

ART. 15

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie contrattuali che non potessero essere composte in via bonaria saranno demandate al Giudice competente secondo la normativa in materia. Il Foro competente è esclusivamente quello di Roma.

INFORMATIVA

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.6.2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") i dati oggetto della presente convenzione verranno trattati esclusivamente per le relative finalità. Pertanto, con la sottoscrizione, il Professionista ne autorizza il trattamento.

Roma,

Il Professionista

per l'Azienda Ospedaliera
Complesso Ospedaliero S.Giovanni-Addolorata
Il Direttore Generale
(Dott.ssa Ilde Coiro)

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**

PATTO DI INTEGRITA'

stipulato ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012
e del vigente Piano Nazionale Anticorruzione

TRA

l'Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero San Giovanni, Addolorata

E

Il/La Professionista: iscritto all'Ordine
degli..... di..... provincia..... con il
n. sezione settore:.....
Sede Legale:

in relazione all'incarico avente ad oggetto: "Selezione dei Professionisti di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per il conferimento dell'incarico di redazione di un Progetto preliminare definitivo ed esecutivo, Direzione Lavori e Certificato di Regolare Esecuzione, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva, per il restauro ed il risanamento di parte del muro di contenimento, in Via di S. Giovanni in Laterano n. 149, muro di confine tra la strada e la proprietà Aziendale, relativa al Presidio Ospedaliero S. Maria, da affidare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i."

CIG: Z4321CF2CC

- 1) Tra le misure adottabili per la prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni, il Patto di integrità costituisce un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi e per l'affidamento di lavori pubblici.

Tale documento viene sottoposto dalla stazione appaltante ai soggetti partecipanti alle procedure di gara, ai fini della sottoscrizione per accettazione; esso consente di condurre un controllo reciproco tra le parti, prevedendo sanzioni per il caso in cui uno dei concorrenti cerchi di eluderlo.

Trattasi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione di fenomeni di stampo corruttivo, volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i partecipanti, per contrastare l'azione di eventuali infiltrazioni criminali negli appalti pubblici e in generale negli affidamenti.

Il presente patto, sottoscritto dal Direttore della U.O.C. o Responsabile della U.O.S.D. procedente, deve essere firmato per accettazione dal Legale Rappresentante dei soggetti che partecipano a gare o a procedure di affidamento, e deve essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione e/o all'offerta.

In tal modo, il soggetto partecipante accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti configurabili come già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara, e che prevedono, in caso di violazione, sanzioni di carattere patrimoniale (quale l'incameramento/escussione della cauzione), oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, dell'estromissione dalla gara medesima (cfr. P.N.A. 2013/2016 approvato con delibera n. 72/2013 dall'ex Civit-A.n.ac.; Determinazione n. 4/2012 dell'ex A.V.C.P.; Cons. St., sez. VI°, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066).



2) Il presente patto obbliga il personale dell' Azienda Ospedaliera ed i soggetti partecipanti alla gara ad osservare reciprocamente i principi di lealtà, di trasparenza, di correttezza e di buona fede contrattuale, nonché ad astenersi da qualsivoglia atto illecito preordinato al condizionamento del procedimento di che trattasi. Inoltre la stazione appaltante si impegna a pubblicizzare i dati di maggior rilievo inerenti alla gara stessa, in ottemperanza alla normativa sulla trasparenza e alla disciplina dettata dal Codice degli appalti.

3) Il soggetto che stipula la convenzione o partecipante alla gara si impegna:

- a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, e, comunque, a non porre in essere alcun tipo di turbativa ai fini dell'affidamento del lavoro e dell'esecuzione dello stesso;
- a segnalare all'Azienda medesima qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione (indebite richieste o pressioni, ecc.), che dovesse essere perpetrato nelle fasi della procedura di affidamento nonché durante l'esecuzione del contratto, ove stipulato, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa avere influenza circa le determinazioni da assumere per l'intera durata dell'appalto di cui trattasi, e a fornire elementi oggettivi a supporto della propria segnalazione;
- a segnalare, in particolare, entro il termine di presentazione dell'offerta:
 - i possibili conflitti di interessi, allo stesso/a noti, relativamente ai funzionari dell'Azienda coinvolti nel procedimento di gara, inteso nel suo complesso;
 - ogni elemento idoneo a limitare una perfetta, leale e trasparente concorrenza;
 - qualsiasi illecita richiesta o pretesa, da parte dei dipendenti dell'Azienda o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto.

4) Il soggetto che stipula la convenzione o partecipante alla gara dichiara, ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

- di essere a conoscenza del disposto di cui all'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012² in tema di Patti di Integrità o Protocolli di Legalità, per la regolamentazione dei comportamenti degli operatori economici e dei Dipendenti dell'Azienda Ospedaliera nelle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.;
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., né di collegamento con altro soggetto partecipante al presente procedimento, e di aver formulato la propria offerta in forma del tutto autonoma;
- di non detenere rapporti di parentela o di affinità con Dirigenti o dipendenti aventi posizioni di responsabilità all'interno dell'Azienda;
- di non aver stipulato, con altri soggetti concorrenti, alcun accordo diretto ad alterare o a limitare la concorrenza ovvero a determinare, di fatto, l'insorgenza di un unico centro decisionale ai fini della formulazione delle offerte, e di impegnarsi nel prosieguo all'astensione da una simile condotta;
- di non trovarsi nella situazione espressamente vietata dall'art. art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. n.165/2001 (comma introdotto per effetto della Legge 6 novembre 2012, n. 190), che testualmente recita: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per

¹ Per la convalida della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, occorre allegare copia di un documento di riconoscimento del Legale Rappresentante del soggetto che partecipa alla gara.

² L'Art.1, comma 17, della L. n. 190/12 stabilisce che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara". Si richiamano altresì le direttive contenute nel vigente Piano Nazionale Anticorruzione e relativi allegati.


**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**

conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti" **(c.d. Divieto di Pantouflage o Revolving doors)**;

- di non aver attribuito alcun incarico ad ex dipendenti di questa Azienda Ospedaliera (con profilo di dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali o responsabili del procedimento ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e che abbiano già esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di essa) nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, onde evitare il rischio di situazioni di corruzione connesse al relativo impiego.
- 5) Lo schema del patto di integrità è reperibile nel sito web aziendale - sezione Amministrazione Trasparente; esso dovrà essere sottoscritto e inserito dalle strutture competenti negli avvisi, nei bandi di gara o nelle lettere di invito per gli affidamenti.

Infine il presente patto di integrità, sottoscritto dalle parti contraenti, costituirà parte integrante del contratto; a tal fine, esso dovrà essere recepito e richiamato dal contratto medesimo, formandone parte integrante ovvero documento allegato.

Il soggetto partecipante alla gara dichiara di conoscere e di accettare:

- l'espressa clausola secondo cui, in caso di inosservanza di una delle statuizioni contenute nel presente patto e in caso di non veridicità della dichiarazione resa, previo accertamento da parte dell'Amministrazione, allo stesso potranno essere applicate le sanzioni di seguito elencate, e che dette sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto stipulato a seguito della gara in oggetto:
 - a) Esclusione dalla gara in corso;
 - b) Escussione della cauzione provvisoria;
 - c) Escussione della cauzione definitiva;
 - d) Risoluzione del contratto;
 - e) Segnalazione del fatto alle Autorità competenti;
 - che, in particolare, la mancata consegna all'Amministrazione di questo Patto, debitamente sottoscritto dal titolare o Rappresentante Legale del soggetto concorrente, potrà comportare l'esclusione del soggetto partecipante dalla presente procedura di gara.
- 6) Ogni eventuale controversia insorgente sull'interpretazione e sull'esecuzione del presente patto verrà regolata in base a quanto statuito nel contratto di appalto o nel capitolato speciale ad esso allegato, e infine potrà essere devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Roma, _____

Il Direttore della U.O.C.

Il Professionista
(timbro e firma)



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA

UOSD AE. *Allegato*

(Allegato m. 5)



VERBALE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO
da inserire nella "Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

OGGETTO: Invito alla Selezione dei professionisti di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per il conferimento dell'incarico di redazione di un Progetto preliminare definitivo ed esecutivo, Direzione Lavori e Certificato di Regolare Esecuzione, Coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva, per il restauro e risanamento del tratto del muro di contenimento, in Via di S. Giovanni in Laterano n. 149, muro di confine tra la strada e la proprietà Aziendale, relativa al Presidio Ospedaliero S. Maria, da affidare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
CIG: Z4321CF2CC

In relazione a quanto richiesto nella Lettera di invito, da inserire nella "Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", con la firma posta in calce, **SI CERTIFICA** che, in data _____ il/la Professionista.....

(o delegato) Sig..... per conto del
concorrente partecipante, come da delega agli atti, ha effettuato il sopralluogo mediante il quale ha preso visione delle condizioni effettive del tratto del muro in oggetto e dei luoghi dove dovrà svolgere il servizio/attività, di aver acquisito tutte le informazioni necessarie alla formulazione dell'offerta, e chiarito ogni possibile dubbio sull'interpretazione della Lettera di invito.

Il concorrente partecipante alla selezione e/o delegato, **DICHIARA** di aver controllato in loco, durante il sopralluogo obbligatorio effettuato, tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dell'offerta.

Effettuato il sopralluogo in questione, **DICHIARA altresì**, di aver ricevuto esaurienti spiegazioni ai fini della formulazione dell'Offerta, e di essere a conoscenza che la restituzione del presente modulo, debitamente compilato e controfirmato, costituirà condizione necessaria per l'ammissione alla selezione ed equivarrà ad attestazione di avvenuta presa visione e di accettazione di tutte le norme e tutte le condizioni riportate nella lettera di invito e nello schema di convenzione di incarico professionale.

Roma,

Il Professionista _____
(Titolare/ Rappresentante/Delegato del concorrente)

Per l'Azienda Ospedaliera
S.Giovanni-Addolorata



**“RICEVUTA” attestante il ritiro del CD-ROM contenente gli Elaborati Progettuali
da inserire nella “Busta A – Documentazione Amministrativa”**

OGGETTO: Invito alla Selezione dei professionisti di cui all’art. 46 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per il conferimento dell’incarico di redazione di un Progetto preliminare definitivo ed esecutivo, Direzione Lavori + Certificato di Regolare Esecuzione, Coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva, per il restauro e risanamento del tratto del muro di contenimento, in Via di S. Giovanni in Laterano n. 149, muro di confine tra la strada e la proprietà Aziendale, relativa al Presidio Ospedaliero S. Maria, da affidare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- CIG: Z4321CF2CC

Il/la sottoscritto/a Professionista.....

nato/ail

(o delegato) Sig..... per conto del

concorrente partecipante, munito di apposita delega comprovante la sua figura, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto previsto dall’art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

D I C H I A R A

- Di aver ritirato il CD-ROM contenente gli Elaborati Progettuali della Perizia Statica inerente l’oggetto.

Roma,

Il Professionista _____
(Titolare/ Rappresentante/Delegato del concorrente)

Per l’Azienda Ospedaliera
S.Giovanni-Addolorata

ALLEGATO - TABELLA OFFERTA ECONOMICA

Invito alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria per l'incarico:

RESTAURO E RISANAMENTO DEL TRATTO DEL MURO DI CONTENIMENTO E DI CONFINE , IN VIA DI S. GIOVANNI IN LATERANO N. 149, MURO DI CONFINE TRA LA STRADA E LA PROPRIETÀ AZIENDALE RELATIVA AL PRESIDIO OSPEDALIERO S. MARIA - ROMA

CIG:

Ragione Sociale, estremi identificativi e rappresentanza del Concorrente

DICHIARA

Di essere disposto/a ad eseguire tutte le prestazioni alle condizioni previste, nella lettera/disciplinare a cui il presente modulo è allegato, in cambio di quanto di seguito calcolato.

	(a)	(b)	(in lettere)
A PROGETTAZIONE + SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE			
A.1 Preliminare	5.903,20		
A.2 Definitivo	12.001,48		
A.3 Esecutivo	5.278,90		
TOTALE (A)	23.783,56		
B DIREZIONE LAVORI + CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	11.574,83		
C COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA	2.268,30		
TOTALE IMPORTO (A+B+C)	37.626,69		
	RIBASSO= (a-b)/a		

In caso di aggiudicazione il sottoscritto, legale rappresentante dell'Impresa/ATI, prima della stipula del contratto, si impegna, se richiesto, pena l'annullamento dell'aggiudicazione, a corredare la presente offerta con l'analisi dimostrativa contenente i costi della mano d'opera e dei materiali, le spese generali e l'utile dell'Impresa, in base alla quale è pervenuto alla formulazione della presente offerta.

....., il

**TIMBRO RAGIONE SOCIALE
 FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**



motivi, verrà applicata una penale giornaliera di €. 20,00 e sarà trattenuta a saldo della quota relativa al 15% del compenso (*alla consegna dei lavori*), di cui alla lettera c), Art. 3 della presente Convenzione di incarico professionale.

Nel caso che il ritardo ecceda di 30 giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi od indennizzi di sorta, sia per onorari sia per rimborsi spese.

Nel caso in cui il Professionista receda dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione avrà diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico.

Nel caso in cui si manifestassero errori od omissioni progettuali dovuti al professionista, lo stesso si impegna a produrre nuovi elaborati corretti a suo completo carico, senza che sia riconosciuto nessun compenso o spesa.

ART. 12

RECESSO

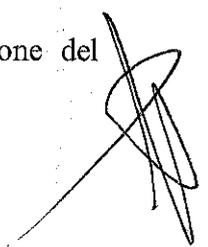
L'Amministrazione potrà, per ragioni interne e a suo insindacabile giudizio, decidere in qualsiasi momento di sospendere l'esecuzione delle prestazioni professionali. In tal caso verranno corrisposti al Professionista unicamente gli onorari relativi all'attività espletata, calcolati in ragione percentuale sullo stato d'avanzamento dell'attività rispetto a quanto pianificato.

Null'altro sarà dovuto dall'Amministrazione al Professionista.

ART. 13

CESSIONE CREDITI

Ai sensi dell'art. 1260, 2° comma, Codice Civile non sono consentite cessioni a terzi dei crediti derivanti dal contratto, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 735 del 27/10/1995.





0

Deliberazione

N. 68/109

DEL

30 GEN. 2018

Si attesta che la deliberazione: è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data

30 GEN. 2018

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data:

30 GEN. 2018

- data di esecutività:

30 GEN. 2018



Deliberazione originale
Composta di n. 20 fogli
Esecutiva 30 GEN. 2018
Dirigente della UOSD Affari Generali
(Dr. ssa Maria Rita Corsetti)